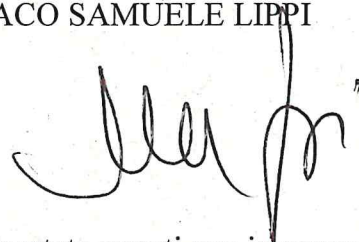


PROGRAMMA ELETTORALE DEL CANDIDATO SINDACO SAMUELE LIPPI

2019-2024



Il presente documento esprime la sintesi di uno sforzo collettivo portato avanti con impegno e volontà per costruire linee guida volte a caratterizzare l'attività di governo per i prossimi cinque anni partendo dal lavoro fatto nel precedente quinquennio.

Nei cinque anni passati abbiamo impiegato tutte le nostre energie per metterci al servizio della comunità con un unico obiettivo: lavorare e agire sempre nell'INTERESSE PUBBLICO. In virtù di questo, ho voluto aprire il mio progetto a persone competenti in ambiti diversi proprio perché credo nelle capacità che questo territorio ha da offrire. Già in questi anni è stata fondamentale la partecipazione attiva di tanti semplici cittadini che ci hanno seguito, sollecitato e stimolato a rispondere a tanti piccoli e grandi problemi attraverso un sistema di partecipazione attiva rappresentato dal Comune Amico così come dall'applicazione smartphone e dall'interazione con i social media. Sono convinto che sia dalla comunità stessa, da chi decide di mettersi a disposizione e fornire il proprio contributo, che può nascere un serio e concreto programma di governo che noi in questi anni abbiamo già dimostrato di poter realizzare.

Ciò che abbiamo fatto in questi cinque anni è stato aprirci alle specialità, alle peculiarità ed alle esperienze del nostro territorio. Abbiamo costruito un modello di relazione stretta con tutti gli attori della nostra comunità cittadina e non solo: associazioni culturali, sportive, del volontariato, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali dei lavoratori insieme alle Piccole e Medie Imprese commerciali e artigianali con cui abbiamo condiviso scelte, priorità e una attenta politica di collaborazione e di cooperazione tra pubblico e privato, convinti oggi più di ieri che sia la strada giusta per costruire un forte senso di appartenenza e amore per questa città.

L'azione di governo è uno sforzo che va fatto tutti insieme. Ognuno di noi nel suo agire quotidiano, sia nel lavoro che nel tempo libero, può dare un fondamentale contributo alla nostra comunità. Ognuno di noi ha un sogno e se questo viene condiviso allora può diventare un progetto.

Il progetto descritto di seguito nasce proprio da questo, dalla volontà di aprirsi, di permettere a tutti i cittadini che hanno voglia di partecipare, di portare un loro contributo utile alla costruzione di un'idea che è quella che vogliamo realizzare per Cecina, non solo con l'attenzione dovuta alle contingenze e alla situazione attuale, ma con lo sguardo rivolto alla nostra comunità e alle generazioni future. Un famoso detto del popolo Masai recita: la Terra su cui viviamo non l'abbiamo ricevuta in dono dai nostri padri, ma semplicemente in prestito dai nostri figli. Per quanto mi sarà possibile, lavorerò sempre per lasciarla a loro meglio di come l'ho trovata.

Uno dei miei primi atti da Sindaco, nel passato mandato amministrativo, è stato mettere in sicurezza le scuole comunali; questo proprio perché i bambini sono il nostro futuro! Essi hanno tutto il diritto di stare al sicuro e di crescere in un ambiente sano e inclusivo. In questi cinque anni di governo ho trovato in loro una visione del futuro fresca e originale che non ho trovato in molti adulti con cui mi sono relazionato; proprio per questo, ho voluto fortemente progettare con loro alcune piazze cittadine con campi da gioco realizzati affinché potessero crescere in luoghi che loro stessi hanno richiesto. Allo stesso modo, la progettazione per la riqualificazione e l'implementazione del villaggio scolastico in cui sono stati realizzati nuovi spazi gioco insieme all'ampliamento della biblioteca e del teatro comunale è partita proprio da una progettazione condivisa da chi vive quotidianamente quell'area. Pensando ai bambini e al futuro, non posso fare a meno di porre attenzione a quanto rappresentato da Greta Thunberg, una delle figure più emblematiche del nostro tempo. La sua battaglia per un risveglio delle coscienze dovrebbe essere una fonte di ispirazione per tutti coloro che pensano al futuro della Terra e dei nostri figli. Un avvenire sostenibile che pone al centro dell'attenzione il rispetto per il territorio e per ciò che ci è dato in prestito. Ogni giorno siamo chiamati a fare delle scelte che coinvolgono l'ambiente, la comunità e il tessuto socio-economico che ci circonda; l'obiettivo delle mie scelte è e sarà sempre l'interesse pubblico, il bene dei miei concittadini, della nostra comunità e del nostro territorio. È un progetto ambizioso ma concreto, che cerca di promuovere una politica ed un governo della città capaci di mettere insieme sogno e realtà, ambizione e concretezza al fine di continuare a far crescere e a dare a Cecina le opportunità che merita. Ho fiducia di poterlo fare: abbiamo dimostrato che i sogni possono essere realizzati con progetti seri e innovativi, con il consenso e la condivisione dei cittadini, coniugando il valore

della tradizione con il rinnovamento e lo sviluppo del nostro territorio. Il progetto che segue si sviluppa lungo dieci assi fondamentali che sono: Sviluppo Sostenibile, Qualità della vita, Mobilità per tutti e infrastrutture, Ambiente e Smart City, Cultura, Economia, Turismo, Sanità, Politiche giovanili e, non ultima, la legittima aspettativa riguardo alla tranquillità ed al senso di Sicurezza che deve essere garantito alle famiglie.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Lo Sviluppo sostenibile può essere il volano di un nuovo modello di economia sociale, un'opportunità concreta di sviluppo per le Piccole e Medie Imprese locali per gli artigiani per i professionisti, un'opportunità di essere protagonisti della riconversione di un'economia basata sul rispetto dell'ambiente e del futuro dei nostri bimbi. Lo sviluppo di un'economia circolare con interventi volti al recupero, al riuso, al riciclo favorendo interventi di autoproduzione energetica risparmiando le risorse naturali riguarda un processo che sarà accompagnato da una attenta e diffusa formazione di imprese e tecnici sostenuta concretamente da incentivi come quelli già attivati abbattendo gli oneri di urbanizzazione del 70% oppure come l'abbattimento ulteriore di costi di costruzione per la realizzazione di nuovi alberghi. Questo nuovo modello deve essere visto come una strategia che leghi le varie componenti della comunità integrando la valorizzazione del patrimonio esistente, il rispetto della natura, la creazione di opportunità lavorative favorendo l'economia reale basata sulla produzione, i servizi, il turismo, il commercio, lo sport, la valorizzazione della nostra storia, il fiume il mare e le nostre Pinete. Una visione integrata all'interno di una strategia che migliori la qualità della vita, che determini un abitare più confortevole e una mobilità sana che dia a tutti le stesse possibilità. Un forte stimolo all'edilizia biosostenibile, un potenziamento della mobilità ciclopedonale e di trasporti pubblici alternativi basati su vettori elettrici, così come una gestione dei rifiuti e della loro raccolta più responsabile e più vicina alle esigenze dei cittadini. La sostenibilità deve essere vista come la capacità di soddisfare i bisogni delle attuali generazioni, senza ipotecare la possibilità delle future di soddisfare i propri.

Il Nuovo Piano Strutturale

La nuova stagione urbanistica è aperta; è stato dato avvio al nuovo Piano Strutturale e al Piano Operativo Comunale: due strumenti di pianificazione urbanistica territoriale di importanza fondamentale perché capaci di consegnare alla cittadinanza le linee di indirizzo per lo sviluppo del futuro della nostra città. Una definizione che non può non tenere conto del contesto territoriale, del naturale collegamento con tutta la valle del Cecina, della Costa degli Etruschi e delle necessarie infrastrutture per agganciarci ai poli di Pisa e Firenze, locomotive dell'economia toscana. Ripartiremo dagli studi offerti dalla fondazione Cassa di Risparmio di Volterra e dalla Banca di Credito Cooperativo di Castagneto che ci hanno consegnato un piano strategico mettendo a disposizione una visione socioeconomica intercomunale evidenziando opportunità da cogliere e criticità da correggere. Per rendere possibili e fattibili grandi e piccoli progetti, è necessario partire dai bisogni e favorire la sinergia dei soggetti che possono soddisfarli. Proprio per questo ho voluto incentivare percorsi partecipativi (iniziando dai bambini delle scuole) fondati su una visione del futuro che sia condivisa e strutturata, che serva a rilanciare la qualità della nostra vita, con particolare attenzione ai nostri figli e alle generazioni future. Occorre ripensare la struttura di città e gli obiettivi di crescita; una nuova visione, una consapevole responsabilità verso le nuove generazioni che veda una forte cooperazione tra le varie realtà sociali, economiche e culturali. Un nuovo e chiaro rapporto tra soggetti pubblici e Piccole e Medie Imprese volto a favorire investimenti, crescita e lavoro. Un complesso urbano che sia inclusivo, accessibile a tutti e rispettoso dei cittadini, in particolare dei più deboli, che concorra a migliorare la qualità della vita, per il vivere comune, per gli spazi e edifici pubblici e per l'abitare, introducendo buone pratiche edilizie volte alla qualificazione degli spazi con funzioni che siano strategiche per Cecina, per il turismo, il commercio l'artigianato e i cittadini. Una strategia di sviluppo in grado di superare i limiti dei confini amministrativi e di immaginare un ruolo forte della nostra città quale polo di servizi già riconosciuto in un'ottica d'area vasta. Una strategia, quindi, capace di attrarre i grandi flussi di turismo concentrati sull'asse Pisa-Firenze e di aprirsi verso il nostro arcipelago e l'entroterra verso Volterra. Un sistema integrato di servizi e infrastrutture, anche leggere, capaci di porre Cecina al centro della costa toscana. Le azioni di crescita devono essere indirizzate su Cecina città del mare, sul rilancio del centro storico e delle piazze, su Cecina

città dei servizi, dello sport, della cultura e del tempo libero. Un nuovo regolamento edilizio che sburocratizzi le pratiche e le possibilità di riqualificazione edilizia. Regole chiare e trasparenti in un nuovo sportello unico alle imprese. Un'azione politica forte verso i veti inaccettabili della sovrintendenza che limitano, spesso inspiegabilmente, lo sviluppo, favorendo la collaborazione ed il superamento del potere di veto in ambiti che niente hanno a che fare con la tutela del paesaggio o dei beni architettonici. Dopo aver uniformato il sistema gestionale dell'amministrazione comunale, ora è il momento di integrare i database e le informazioni con gli studi professionali quali architetti, geometri, tecnici commercialisti, consulenti del lavoro, organizzazioni sindacali dei lavoratori o datoriali.

Grandi progetti, che abbiamo pensato e che saranno approfonditi e sviscerati nel nuovo Piano Strutturale, nascono dall'idea di investire nel futuro guardando ad un arco temporale proprio della progettazione del Piano stesso di 10-15 anni. Tutte queste ipotesi sono realizzabili grazie ad una progettazione volta al reperimento di risorse nazionali ed europee, così come alla valorizzazione del patrimonio edilizio e territoriale pubblico e, non ultimo, alla preziosa collaborazione sia di investitori privati che di associazioni. I primi progetti riguardano la creazione di campus scolastici e sportivi sull'esempio concreto di riqualificazione del villaggio scolastico.

Nonostante tutte le **scuole** siano state messe in sicurezza, le elementari Collodi di Marina, le Marconi di Palazzi, l'asilo sempre di Palazzi insieme alle elementari Boschetti Alberti e Rodari devono essere riqualificate con ingenti investimenti per rispondere alle stringenti normative antisismiche.

- La nostra idea è quella di realizzare una nuova scuola nell'area retrostante il Palazzetto dello Sport di Marina, dove è già presente la scuola materna, insieme ad una nuova struttura per il basket e la pallavolo, campi di basket all'aperto, campi da tennis (di cui Marina è carente) oltre ad un impianto per atletica leggera e BMX indoor, impianto che per le sue caratteristiche può essere veicolo di turismo sportivo annuale. In Italia sono presenti solo due impianti come questo, nella Riviera Adriatica; la Federazione Italiana di atletica considera molto interessante questo tipo di investimento. Negli spazi della scuola liberati sarà realizzato un Museo del Mare che possa ospitare delle mostre di cetacei e di relitti e che sia tematicamente collegato ad un museo sottomarino. Qui

troverà posto anche un distaccamento della biblioteca comunale e un villaggio di pescatori, con la creazione di una cooperativa per l'allevamento in mare del pesce e che promuova attività di ittiturismo.

- Lavorare nell'interesse pubblico vuol dire, prima di tutto, attuare una politica di riqualificazione degli impianti scolastici di competenza comunale, già messi in sicurezza nella passata amministrazione, ma che vanno ulteriormente riqualificati in modo da farne luoghi di vita della comunità e spazi aperti e qualificanti per il territorio che li ospita; per questo vogliamo sviluppare tre campus in altrettanti punti chiave della città. Oltre a quello di Marina, gli altri campus saranno in altre due zone strategiche: Palazzi e Palazzaccio. Nel primo caso, l'obiettivo è spostare le scuole elementari Marconi vicino al nuovo asilo in via Cantini, prevedendo un campo da football, un campo da calcio, uno da basket e, anche qui, un distaccamento della biblioteca comunale.
- In zona Palazzaccio un edificio di nuova costruzione vicino alla Polisportiva ospiterà le elementari Boschetti Alberti e le Rodari, prevedendo l'ampliamento e il completamento del nuovo campo da calcio, campetti in sintetico e un campo da basket. Gli spazi liberati dalle scuole Rodari verranno concessi all'Isis Marco Polo mentre, nell'area prospiciente il liceo Fermi, verrà realizzata una palestra polifunzionale attrezzata per la ginnastica artistica che possa essere sfruttata anche come spazio per le attività assembleari delle scuole.
- Realizzazione di un **Quartiere Biosostenibile** costruito con materiali di recupero e riuso, a basso impatto ambientale, con sistemi che puntino al risparmio e all'autosufficienza energetici. Per questo si potrebbe ipotizzare un'occupazione temporanea tipo area Pep con un limite trentennale, superato il quale, il terreno tornerebbe ad essere libero grazie a modalità di costruzione non invasive. Esempi simili sono già stati realizzati con successo in Nord Europa. Costi di realizzazione bassi, a fronte di affitti molto bassi e destinati quindi a giovani coppie e single; un

modo per incentivare l'uscita dalla famiglia e l'inizio di una propria vita abbattendo gli oneri di un tale passo.

- **Mobilità e infrastrutture.** La mobilità è una caratteristica fondamentale per una città vocata al turismo, al commercio e all'artigianato; vogliamo porre particolare attenzione al suo sviluppo in chiave di accessibilità e di collegamenti extra territorio comunale. Gli obiettivi che ci prefiggiamo sono:

Riqualificazione del collegamento Cecina-Volterra con la messa in sicurezza della SS68 e contestuale realizzazione di una parallela ciclovia, il ripristino della tratta ferroviaria a cremagliera tra Saline di Volterra e Volterra;

Sviluppo del tratto di ferrovia Collesalveti-Vada che, collegato a Cecina, può andare a costituire un'unica arteria come metropolitana leggera con vettori elettrici che andrebbe anche ad inserirsi nell'asse più ampio che unisce Pisa a Firenze (People Mover);

Riqualificazione, adeguamento e potenziamento del sistema dei percorsi cittadini dedicati alla "mobilità dolce", ampliando pratiche virtuose come quella del bike sharing e tenendo conto, tra l'altro, del progetto, in fase di realizzazione, della Ciclovia del Tirreno, da progettare seguendo il percorso dell'Antica Via dei Cavalleggeri, in modo da affidarle una connotazione storica e quindi potenzialmente turistica e ippoturistica oltre che ciclabile;

Conferma della previsione, già individuata nel vigente RU, di realizzazione del "terzo viale a mare", quale direttrice di primaria importanza che dovrà collegare Cecina (dal cavalcavia dell'Aurelia) a Marina (indicativamente Via del Galoppatoio);

Sviluppo del tema della "mobilità su acqua", puntando alla navigabilità a fini turistici e non solo del fiume Cecina;

Ripubblicizzazione del tratto autostradale Rosignano-Collesalveti. È necessario fare tutto quanto è in nostro potere per impegnare il governo alla riacquisizione da parte di Anas di quei chilometri di A12, eliminando l'incomprensibile balzello del casello, rispondendo anche all'esigenza di messa in sicurezza dell'Aurelia e della SS206 da Livorno a Cecina con particolare attenzione al Romito, liberandole dal traffico di mezzi pesanti;

Puntare sulla mobilità elettrica, implementando fortemente la rete di colonnine per la ricarica di veicoli, forti anche del fatto che molti turisti ricercano questo tipo di servizio, favorendo anche un processo di stimolo all'utilizzo di mezzi elettrici tra i nostri concittadini;

Continuare l'opera di riqualificazione dei marciapiedi cittadini facendo particolare attenzione a renderli accessibili a tutti.

- **Sistema Parcheggio.** Una delle esigenze dei settori del commercio e dei servizi, ma anche della stessa popolazione cecinese, è quella di una riorganizzazione ed ampliamento del sistema dei parcheggi. Le linee guida sono:

L'incentivazione della sosta breve con l'introduzione della prima mezz'ora di sosta gratuita (vedi parcheggi rosa e famiglie)

La creazione di parcheggi appositi per chi usufruisce di soste lunghe (vedi pendolari) e che sono la maggior parte tra coloro che occupano giornalmente gli attuali stalli gratuiti a servizio del centro cittadino. In questo caso chi ha un abbonamento ferroviario avrebbe uno spazio dedicato lungo la ferrovia lato mare e collegato direttamente ai binari, liberando così centinaia di parcheggi lato centro cittadino;

Spostamento del terminal bus e recupero superficie da dedicare alla sosta;

Parcheggio del Lidl: con lo spostamento del supermercato, oltre alla disponibilità della struttura, si vanno a liberare per l'uso pubblico anche gli stalli attualmente utilizzati dai clienti;

Marina: nuovi parcheggi da realizzarsi nel parco espositivo della Cecinella a seguito di una sua ricollocazione, nuova sosta camper nella zona limitrofa all'AcquaVillage, ampliamento del parcheggio esistente tra via Ginori e il fiume all'incrocio con via Volterra tramite acquisizione delle aree verdi ancora disponibili, implementazione dei parcheggi zona Gorette con istituzione di bus navetta per i collegamenti durante la stagione estiva;

Per sviluppare le potenzialità della zona delle Gorette e per ampliare l'offerta turistica può essere realizzato un cinema "drive in" all'aperto nel parcheggio posto in via delle

Gorette che non precluda il suo utilizzo come area di stazionamento diurno, ma che permetta di sfruttarne le potenzialità anche al di fuori delle fasce orarie abituali.

- **Piazze come grandi parchi gioco.** La piazza è da sempre un luogo di incontro e di socializzazione nella quale le diverse generazioni vengono in contatto e hanno la possibilità di arricchirsi a vicenda. Nei cinque anni passati abbiamo lavorato per restituire alle piazze la loro funzione con una particolare attenzione alle nuove generazioni. Su questa strada proseguirò intervenendo con la realizzazione di parchi gioco in piazza Carducci e in piazza dei Mille, prevedendo una riqualificazione generale dei giochi che si trovano in pineta, prendendo spunto dalle esperienze positive dei parchi gioco realizzati all'interno del villaggio scolastico e in piazza Nilde Iotti. Per piazza Gramsci saranno i cittadini a decidere attraverso un concorso di idee che progetti la convivenza tra l'aspetto ludico di un parco giochi e quello storico della rievocazione del Fitto Vecchio, emblema che merita di essere valorizzato.
- **Parco della Vita.** L'area che insiste sul Paduletto può diventare un luogo simbolo per la celebrazione della vita; penso ad un grande parco pubblico suddiviso in due aree. La prima nelle immediate vicinanze del cimitero, dove favorire la tumulazione a terra e relativa piantumazione; la seconda, molto più estesa, che si snoda tra sentieri pedonali e strade consortili bianche, dove celebrare la vita realizzando un luogo dove ogni cittadino possa godere di un rinnovato rapporto con la natura e con i suoi odori e colori. In quest'area potrà essere prevista, per ogni nascita come per ogni evento della vita, la piantumazione di un albero. Alcune aree saranno destinate a alberi da frutto che potranno essere sfruttati in chiave lavorativa. Il parco che verrà così a crearsi, oltre a rappresentare una nuova risorsa ambientale per tutta la comunità, prevederà anche uno spazio dedicato all'accoglienza, in chiave terapeutica e riabilitativa, dei bambini e adulti che si trovino ad affrontare disagi causati da patologie gravi, da disabilità o da problemi nella gestione dell'affettività. Uno spazio dedicato a riaccendere sorriso a chi le difficoltà vita aveva spento. Uno spazio dove, grazie alle attività all'aria aperta e al soggiorno in una realtà inclusiva e stimolante, permetta ai frequentatori di riscoprire la bellezza della vita e la gioia che può nascere dall'incontro con l'altro e dalla scoperta

della natura. Uno spazio dedicato ad attività di terapia ricreativa legata anche al mare, giardini sensoriali da affiancare ad una caffetteria Alzheimer e un Atelier: luoghi adeguati, accoglienti, di incontro e condivisione pensati per chi soffre di problemi cognitivi e di demenza senile.

- **Vicolo dei Fiori.** Nell'ottica di una continua riqualificazione del centro cittadino i vicoli Bargilli, Sant'Antonio e San Giuseppe, avranno una nuova pavimentazione e una nuova veste, con scorci ricolmi di colori e pareti abbellite da vivaci vasi di fiori e l'installazione di ombrelli colorati e decorati che incorniceranno l'ambiente rendendolo suggestivo.
- **L'aviosuperficie di Cecina,** "la Porta della Maremma", provvista di codice ENAC, conosciuta a livello internazionale e dotata di una pista lunga 1 chilometro e 50 metri, potrebbe rappresentare per Cecina e tutta la Costa degli Etruschi, attraverso l'attrazione di un numero sempre maggiore di voli, non solo dal territorio nazionale, una importante leva per la crescita dell'intera Val di Cecina e delle isole. Essa ha accolto spesso voli provenienti da oltre confine, prova concreta di come la Toscana e la sua costa esercitino fascino verso viaggiatori pronti a scendere per scoprire il territorio e le sue eccellenze o per raggiungere il porto e veleggiare verso le isole e nel Mediterraneo. Per concretizzare questo scenario, è necessario migliorare la qualità della pista permettendo ad altre tipologie di aerei di poter atterrare, come ad esempio gli ATR 42 (dismessi dall'aeroporto di Pisa) per collegarsi all'isola d'Elba e non solo, condizione necessaria quindi è la sua asfaltatura. Il rafforzamento dello scalo va anch'esso integrato nella prospettiva più ampia di uno sviluppo sostenibile, all'insegna del quale andranno scelti colori e materiali per la pista. Di pari passo va l'impegno per il rimboschimento di una fascia più ampia a monte della struttura, ricercando l'opportuno consenso dell'autorità demaniale e salvaguardando tutti gli spazi fino alla ferrovia, nei pressi della quale potremmo valutare l'ipotesi di realizzare una struttura ricettiva.

- **Zona Magona.** L'area della Magona è un'area di grande importanza che deve essere valorizzata al meglio per consentirne una sempre maggiore integrazione nel tessuto cittadino. Penso ad un luogo da adibire al baby parking in modo da consentire ai genitori di potersi recare a lavoro in totale tranquillità; l'apertura di un bar/ristorante che possa portare nuova linfa al tessuto economico della zona, prevedendo una nuova viabilità e la messa in sicurezza di via Curtatone. In virtù della presenza del Polo Tecnologico e della Segreteria dell'Università di Pisa, voglio impegnarmi per realizzare una foresteria per gli studenti, pensando anche di acquisire il residence che si trova in quella zona e che è chiuso ormai da troppo tempo.
- **Il Polo tecnologico** ha le potenzialità per risultare una fonte di opportunità per il territorio; vogliamo fare in modo che le attività che si sviluppano in esso siano sempre più rivolte a favore della comunità in cui viviamo. Molto positivo è il rapporto con l'università, da potenziare quello con le scuole superiori del territorio (ad es. alternanza scuola lavoro che va incentivata). Oltre a questo, il mio impegno è dedicato a far sì che il Polo Tecnologico si configuri non solo come incubatore di Start Up innovative, ma che favorisca l'economia circolare attraverso:
 - Potenziamento del laboratorio di chimica anche nell'ottica della ricerca e lo sviluppo riguardanti l'uso delle materie prime seconde;
 - Realizzare spazi di co-working per stimolare le capacità imprenditoriali giovanili;
 - Un Fab Lab attrezzato per l'artigianato classico e digitale;
 - Una ludoteca scientifica per avvicinare le giovani generazioni allo studio della scienza.
- **Quartiere Ladronaia.** In previsione dello spostamento del supermercato, l'area edificata si configura come un'opportunità per lo sviluppo di un polo dedicato ad attività agricole, come peraltro già avviato con la messa a disposizione di terreni all'Istituto agrario. In questo senso si provvederà a destinare parte dell'immobile all'Istituto stesso per la formazione dei giovani nel settore agricolo con particolare attenzione all'agricoltura sostenibile. Nei restanti spazi saranno previsti un mercato contadino coperto per valorizzare le produzioni di qualità già esistenti sul nostro

territorio e lo sviluppo di una cooperativa agricola che, attraverso l'agricoltura sociale, crei opportunità di lavoro anche per i soggetti svantaggiati. Alla cooperativa agricola saranno destinati i terreni di pertinenza dell'area e altri terreni a disposizione dell'amministrazione.

- **Sport Acquatici.** All'altezza di via Toscana, nella parte che si affaccia sul fiume, realizzeremo un'area dedicata agli sport del mare di cui siamo ricchi e orgogliosi: pesca sportiva, vela, canottaggio, Sup. Sempre in quell'area potremmo pensare ad una piscina all'aperto. Una sorta di cittadella degli sport acquatici, sulla scia di quanto già realizzato nell'area del villaggio scolastico, una scommessa vinta.
- **Piscina Comunale.** La piscina comunale è stata già oggetto di interventi di riqualificazione. È mia intenzione proseguire in tal senso prevedendo una piscina multivasca che sia accessibile a tutti e che risponda alle differenti esigenze della cittadinanza. La nuova piscina sarà attrezzata per la ginnastica in acqua e provvista di:
Una parte dedicata allo sport in chiave agonistica;
Una parte idonea alle attività sportive rivolte ai soggetti con disabilità;
Un'area destinata alla pratica subacquea e dei tuffi.
- **Bocciodromo.** Il bocciodromo assolve da sempre ad una funzione sociale importante per tutto il territorio. Adesso è necessaria una sua rivisitazione al fine di creare un centro polivalente che risponda alle mutate necessità e risponda ai nuovi bisogni. Proprio per questo è di fondamentale importanza operare una rimodulazione degli spazi intesa a creare una pavimentazione idonea ad uso feste, ballo e silent disco, pattinaggio artistico da far funzionare tutto l'anno.
- **Pineta.** La pineta è da sempre un luogo di immensa attrattiva sia per i turisti che per i nostri concittadini; uno dei fiori all'occhiello del nostro territorio. Essa è un polmone verde direttamente sul mare che deve essere sempre più valorizzato pensando all'attività fisica all'aperto e al turismo. Dobbiamo pensare:

All'attuazione di un graduale processo di riforestazione della pineta litoranea del Tombolo Sud di pari passo con il ripascimento (c'è un progetto regionale per la creazione di barriere a difesa della costa);

Potenziamento dei servizi della Pineta e riqualificazione delle aree attrezzate interne al sito, vietando l'uso selvaggio della stessa e caratterizzandola come una eccellenza da valorizzare anche nella viabilità interna pensata per le passeggiate a cavallo e il cicloturismo;

Cogliere le numerose opportunità del patrimonio ambientale della pineta e zone adiacenti (mare e padule) dove favorire situazioni (infrastrutture non impattanti; servizi professionali) mirati all'attività motoria, tali da creare un "centro del BenESSERE "all'aria aperta".

- **Stadio.** La riqualificazione dello stadio comunale è in via di realizzazione; al termine dei lavori esso rappresenterà non solo uno spazio dedicato al gioco del calcio, ma dovrà ricoprire il ruolo di centro di orientamento alle pratiche sportive e di formazione degli operatori sportivi. È importante anche incentivare la pratica del gioco-sport gratuita per ragazzi in età prescolare, prevedendo anche attività rivolte ai genitori. Nei volumi adiacenti (ex magazzini comunali) prevederemo una foresteria per giovani sportivi così come spazi per attività sanitaria e fisioterapiche rivolte in particolar modo a chi pratica sport.
- **Circolo piazza Sant'Andrea a Marina.** La zona di piazza Sant'Andrea rappresenta già oggi un centro servizi importante ed un luogo frequentato da turisti e non solo, vista la presenza della chiesa, della posta, dell'ufficio turistico e della sede distaccata della biblioteca. Il circolo, in tal senso, può rappresentare un ulteriore elemento di valorizzazione della piazza. Esso può infatti diventare uno spazio di aggregazione giovanile che si integri sempre più nel tessuto di Marina, tornando ad essere di importanza cruciale per le attività sociali, economiche e culturali che vi ruotano attorno.

- **Marina: parco espositivo La Cecinella.** È mia intenzione creare le condizioni affinché si possa creare un'area espositiva e polifunzionale a servizio dell'attività turistico ricettiva per eventi sportivi, culturali ed enogastronomici con l'obiettivo di allungare la stagione. Credo che sia giusto pensare ad una diversa localizzazione dell'area, alle spalle dell'ex Metropolis, cosa che consentirebbe eventualmente di utilizzare l'attuale area per potenziare i parcheggi estivi.
- **Terrazza dei Tirreni.** L'area della Terrazza dei Tirreni negli ultimi anni è stata al centro di un'importante opera di miglioramento che ha generato importanti prospettive economiche che possono essere ulteriormente sviluppate attraverso la riqualificazione dell'area commerciale. Nell'arena pubblica presente all'interno dell'area sarà prevista anche la realizzazione di una silent disco o una sorta di '*silent cinema*' per l'ampliamento dell'offerta turistica.
- **Spiagge accessibili.** Il mare è una risorsa di cui tutti devono poter godere. Nel Piano della Costa a questo scopo è prevista un'importante riqualificazione degli stabilimenti balneari sul fronte dell'accessibilità e già da adesso grazie alle convenzioni stipulate con il Comune gli stabilimenti si faranno da quest'anno carico di attrezzare le spiagge pubbliche con passerelle. In questi anni abbiamo aumentato gli stalli dedicati alle persone con disabilità e dovremmo farlo ancora, ma insieme alle associazioni di volontariato, Pubblica Assistenza e Auser, abbiamo intenzione di realizzare uno stabilimento balneare nella zona delle Gorette (ex colonia Galleni) per l'accoglienza specifica di persone anziane, disabili e colonie estive bambini.
- **Tiro a volo e maneggio.** L'attuale complesso grazie alle proposte fatte in fase di progettazione arrivate da appassionati dell'ippica e operatori del settore ricettivo ipotizza concretamente lo spostamento del tiro a volo, creando un impianto di livello olimpico, nell'area limitrofa al poligono di tiro, al confine con Bibbona, in modo da creare una sorta di polo del tiro. Allo stesso tempo, lo spazio liberato dalla struttura del tiro a volo potrà essere utilizzato a scopi turistico ricettivi mentre l'area intorno vedrà

la realizzazione di un nuovo centro equestre, che possa ospitare manifestazioni di livello nazionale ed internazionale con caratteristiche attrattive.

Ambiente e Smart City

Il tema delle nuove strategie di pianificazione urbanistica tese a ottimizzare e innovare i servizi pubblici deve essere posto al centro del lavoro di tutte le amministrazioni. Nei cinque anni passati, molto abbiamo fatto in tal senso, ma non basta. È fondamentale pensare ad una governance nuova che assicuri uno sviluppo economico sostenibile e alti livelli di qualità. Per realizzare uno sviluppo urbano equilibrato e sostenibile, occorre puntare su un utilizzo intelligente delle nuove tecnologie al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e di ottimizzare la gestione dei processi urbani. Riquilibrare e valorizzare gli spazi pubblici coinvolgendo i cittadini nella progettazione dei servizi urbani, realizzando un programma che, in linea con le priorità indicate dalla Commissione Europea, si ponga l'obiettivo di rendere Cecina una città dell'innovazione puntando sull'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

➤ Verso una nuova concezione edilizia

La città del futuro è quella in cui gli edifici si integrano con l'ambiente permettendo un abitare sostenibile. Non è più pensabile che costruire significhi solo impiegare nuove risorse. È necessario ripensare il consumo di materiali, di energie e di suolo non solo nell'ottica del risparmio, ma anche del riuso, dell'autoproduzione e dello sviluppo sostenibile. La rigenerazione urbana si realizza mediante il riuso migliorativo delle materie prime seconde, la riqualificazione e il recupero dell'edilizia esistente nell'ottica di una tutela paesaggistica razionale e funzionale all'economia. Nell'edificazione moderna non si può prescindere dai principi della bioedilizia che deve diventare base della progettazione dello sviluppo urbanistico del futuro. Proprio per questo dobbiamo prevedere che le nuove edificazioni siano realizzate in un'ottica tesa al risparmio delle risorse e dell'autoproduzione energetica, così come avverrà nel quartiere realizzato in bioedilizia destinato alle giovani coppie e ai single.

➤ Autoproduzione energetica

Guardando al futuro e ad uno sviluppo ecosostenibile, tutti gli edifici pubblici dovranno essere dotati di sistemi per l'autoproduzione e il risparmio energetici. In quest'ottica si propone di installare tali sistemi all'interno della superficie di alcune rotatorie. L'Amministrazione promuoverà la diffusione dell'uso di questi sistemi a tutti i livelli con incentivi che vadano a premiare i virtuosismi.

➤ Illuminazione pubblica a led

È necessario rivedere l'intero impianto di illuminazione del comune andando nella direzione di un risparmio energetico sempre maggiore e di un utilizzo più razionale e sostenibile delle energie. E' stato predisposto il capitolato per la gara della sostituzione delle vecchie lampade con quelle a led insieme al rifacimento delle vecchie linee e dei quadri elettrici vetusti. Il bando è stato sospeso in attesa della gara Consip in corso. Con l'occasione della trasformazione della vecchia linea illumineremo zone scoperte come quella del Cedrino o come le intersezioni nelle zone di Collemezzano e Paratino. Questo intervento, come già sperimentato nel villaggio scolastico, ci consente di sperimentare wifi diffuso che potrà essere utilizzato per sistemi intelligenti di telecontrollo. In questo contesto possiamo pensare l'installazione di panchine che consentano la ricarica usb.

➤ Rifiuti

Il nostro mondo si basa su risorse che non sono infinite. Per questo dobbiamo attuare una politica che incentivi, oggi più che mai, il riuso e il riciclo. In questi anni abbiamo esteso il porta a porta anche a Marina di Cecina, ma non basta. Il tema della raccolta porta a porta è sicuramente importante e va affrontato con serietà e con rispetto, ma non possiamo permetterci di rimanere indietro nella battaglia contro gli sprechi e l'inquinamento. È nostra

intenzione estendere il porta a porta a tutto il territorio comunale e farci promotori di detta strategia nei confronti degli altri comuni della Bassa Val di Cecina. Vogliamo inoltre attuare una rimodulazione delle isole ecologiche in modo da andare incontro tempestivamente alle esigenze dei cittadini e con la finalità di recuperare e riciclare maggiori quantità di rifiuti. È nostra volontà incentivare la pratica del compostaggio domestico attraverso il riconoscimento di uno sconto sulla tariffa dei rifiuti e promuovere la realizzazione di impianti da compostaggio di quartiere. L'obiettivo è raggiungere un sistema di tariffazione puntuale, che possa premiare chi differenzia nel modo corretto riducendo i conferimenti in discarica. Questi argomenti devono essere al centro dell'attività amministrativa. I rifiuti non sono solamente scarti, ma possono essere risorse per dare agli oggetti una seconda vita.

Cultura

Dopo aver constatato la ricchezza del panorama culturale di Cecina, frutto dell'impegno e del talento di generazioni di nostri concittadini e di associazioni di grande rilievo, che spazia dalla musica al teatro, passando per la storia e le arti visive, vogliamo dare spazio a un'idea di sviluppo armonico delle notevoli potenzialità presenti sul territorio. Un territorio che ha tutte le carte in regola per sfruttare la sua bellezza come fattore decisivo per lo sviluppo futuro della nostra città.

Un ruolo fondamentale è stato riconosciuto alla scuola, che può continuare a fare da catalizzatore per molteplici iniziative culturali rivolte in prima istanza alle giovani generazioni, soggetto e non solo oggetto di cultura. Teatro, musica, arti visive e memoria storica del territorio passano dalla scuola come luogo obbligato. La scelta di promuovere ad ogni livello le realtà presenti sul territorio giunge ora ad un punto di svolta determinante: dalla fruizione di cultura alla produzione di cultura.

I prossimi anni si prefigurano come decisivi per il futuro di Cecina dal punto di vista culturale e devono vedere non solo un incremento di attività legate alla promozione turistica del territorio, ma un riappropriarsi della propria cultura da parte della cittadinanza. Non mancano certo gli strumenti per affrontare questa sfida: dagli spazi da dedicare alla cultura, alle risorse di qualità presenti sul territorio, come la Scuola Comunale di Musica, La Scuola Comunale

di Teatro, l'indirizzo musicale della Scuola Media, l'Università della Terza Età e tutto l'associazionismo che, da molti anni, opera in questo settore. Si apre una stagione bella per la cultura a Cecina, una stagione in cui raccogliere frutti maturi del lavoro di tante persone lungo molti anni; una stagione in cui accogliere le sfide del nostro tempo con ottimismo ed efficacia.

Per affrontare questa tematica abbiamo voluto seguire alcune linee direttrici quali: biblioteca e scuola, valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, memoria storica, valorizzazione degli spazi e degli edifici storici, piano culturale e artistico, nuovi spazi, teatro, musica e le arti tutte.

➤ **Biblioteca e Scuola**

La Biblioteca Comunale, oggetto di un ampliamento che non solo aumenta gli spazi e gli strumenti a disposizione di chi la frequenta, ma apre strade nuove per la conservazione e anche per la produzione di cultura a Cecina. La Biblioteca diventa un luogo strategico in cui, mediante la formazione di una consulta delle associazioni e dei cittadini e in particolare dei ragazzi che la frequentano, sarà possibile affrontare le sfide delle nuove tecniche e dei nuovi strumenti della comunicazione, dando vita a un progetto comune. Per questa sua natura strategica, la Biblioteca deve essere resa sempre più accessibile a tutti i cittadini come oggetti e come soggetti di attività culturali. Alcune idee proposte vanno proprio in questa direzione:

- È importante organizzare tematicamente le iniziative culturali, come i cicli dei “Venerdì in Biblioteca”, le attività dell’Archivio Storico, in collaborazione con Anpi e Istoreco, creando un calendario almeno mese per mese in modo che gli utenti possano programmare la loro partecipazione.
- Creazione, nella nuova Biblioteca, di uno spazio “Autism Friendly”, con predisposizione di cartellonistica ad hoc e formazione specifica del personale per accoglienza e accompagnamento di utenti che presentino condizioni nello spettro dell’autismo.

- Sostenere il protagonismo dei giovani nell'individuazione di iniziative volte a valorizzare le loro ambizioni e visioni accogliendone anche suggerimenti volti a creare spazi propri all'interno della programmazione estiva.

➤ **Valorizzazione del Patrimonio artistico e culturale**

Il patrimonio artistico e culturale è ciò che caratterizza più di altre cose il livello di civiltà e di cultura di un territorio. Per questo è importante la realizzazione di una guida al patrimonio artistico della città. A Cecina, in questi anni, si è avuto un fermento importante su archeologia, memoria storica, arti visive, street art, videomaking e forme d'arte moderne che si sono messe al servizio della valorizzazione del nostro territorio. Molti sono i luoghi dove la cultura cecinese vive e si rigenera. Le idee che abbiamo si sviluppano in questa direzione. Come ad esempio:

- La Cinquantina polo della Cultura. La villa La Cinquantina è un luogo estremamente importante e ha delle potenzialità che dovranno essere sfruttate nei prossimi anni. Il ruolo che dovrà avere la villa è quello di essere un polo centrale per il recupero e la valorizzazione della nostra storia, immergendosi nel presente, ma guardando sempre al futuro, penso, ad esempio, alle nuove tecnologie digitali. La Cinquantina, quindi, va ripensata come un luogo in cui costruire opportunità di conoscenza e di eventi culturali, cercando anche di valorizzare la sua bellezza ospitando eventi di varia natura. L'intenzione è quella di dare ai cittadini e ai turisti che la visitano l'opportunità di immergersi in un luogo che stimoli la curiosità, ma che allo stesso tempo serva anche alla formazione e alla creazione di cultura con la creazione di una scuola di arti visive e un parco degli autori. Oltre a questo, poi, l'area potrà ospitare: residenza d'autore, Museo della Vita, Sala Convegni, Centro espositivo collegato con quello del centro cittadino, e

Multimediale, Video, Foto e Cinema, pinacoteca comunale, Matrimoni, Catering, Bar.

- San Vincenzino polo museale. La fruizione dell'archeologia va pensata in una più ampia e moderna concezione che vada oltre i singoli reperti ma deve essere vissuta e conosciuta nella sua totalità possibile grazie alla ricostruzione digitale, sensoriale e tridimensionale. Va pensato un nuovo concetto di Arti Visive, più moderno e aperto alle nuove forme di arte visiva, come la videoarte. Per questo è auspicabile una contaminazione tra arti visive e storia del territorio, coinvolgendo discipline importanti come appunto l'archeologia, valorizzando, nel contesto degli studi sul Parco Archeologico della Villa Romana di San Vincenzino, gli elementi che testimoniano il passaggio dal paganesimo al cristianesimo. In quest'ottica, lavoreremo per riportare sul nostro territorio l'opera del "Tabernacolo di San Vincenzino, dedicato a san Vincenzo Ferrer, di cui si ha notizia, collocato al centro del passaggio di fronte alla Villa Romana di San Vincenzino, in una cronaca del 1815, subito dopo il Congresso di Vienna, indicato come luogo di accoglienza per i pellegrini e simbolo del nuovo spirito pacifista dell'Europa post-napoleonica. La villa di San Vincenzino, però, può offrire molto di più: diventerà un polo museale riunendo tutte le realtà presenti sul territorio realizzando percorsi alla Villa Romana e ricostruzione in 3d della cisterna per offrire un'esperienza originale e innovativa per tutti; sarà inoltre prevista una caffetteria ("Caffè Kaekna") all'interno dell'area nell'attuale foresteria; dovrà ospitare reperti provenienti dai depositi dei musei di tutta la Regione Toscana.

➤ **Teatro e Musica.**

Il teatro De Filippo, nell'ultimo anno, è stato oggetto di un grande lavoro di riqualificazione. Adesso è il momento di altri investimenti come rafforzare il rapporto fra associazioni di teatro/musica e le scuole promuovendo la creazione di un gruppo di lavoro scuole che sia in grado di portare le proposte dei vari enti all'interno della programmazione dei collegi docenti e all'interno del PTOF; aumentare le risorse per gli interventi di educazione al teatro e alla musica gratuiti all'interno delle scuole primarie e secondarie, con laboratori da integrare stabilmente con la didattica almeno per le scuole primarie; allestire una task force guidata dal Comune che si occupi del reperimento risorse attraverso bandi nazionali ed europei per finanziare attività culturali; valorizzare il teatro aumentando la collaborazione e l'interazione con le scuole in modo che venga percepito come strumento a disposizione delle stesse vista anche la collocazione all'interno del villaggio scolastico e con le compagnie amatoriali del territorio; mettere in relazione i vari spazi dedicati alla cultura e le varie attività proposte da ciascun ente anche attraverso la costituzione di un comitato tecnico-artistico che riunisca le voci e le idee delle diverse realtà e all'interno del quale individuare un coordinatore che possa fungere anche da direttore del Teatro, coordinando le varie realtà, quelle scolastiche e quelle associative, che intorno ad esso gravitano e proponendo cartelloni maggiormente pensati e strutturati.

➤ **Teatro Lux**

Grazie ad un lavoro portato avanti d'intesa con la casa cardinale Maffi, il teatro Lux sarà nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale. Questo grande risultato apre nuovi scenari sull'utilizzo dei locali che ivi si trovano. Penso, oltre alle attività teatrali, ad un cinema d'essai per l'ampliamento dell'offerta culturale cittadina e, negli spazi adiacenti, alla sistemazione di un ufficio del Comune Amico per venire incontro alle esigenze della popolazione del quartiere; un luogo dove poter segnalare e risolvere i problemi di tutti i giorni. Ma anche uno spazio polifunzionale a disposizione degli stessi cittadini.

➤ **Edificio via Pertini/Ambrogio**

L'edificio di via Pertini diventerà un polo per l'attività musicale. In esso verrà trasferita la scuola comunale di musica attualmente ospitata nei locali della Cinquantina. Per rispondere a esigenze che vengono segnalate da molti ragazzi e nell'ottica di incentivare la produzione musicale dei gruppi locali saranno realizzate anche una sala prove, una sala di registrazione e una sala dedicata alla musica d'insieme.

➤ **Edificio via Boccaccio**

L'edificio che ospitava alcuni uffici comunali, oggetto di un percorso finalizzato all'alienazione, è tornato nella disponibilità dell'amministrazione. Dopo un'opera di riqualificazione necessaria, esso potrà diventare un centro dedicato alla formazione permanente, raggruppando finalmente tutte le attività dell'Università della Terza Età in un unico luogo, e all'associazionismo così da permettere di creare un ponte di scambio intergenerazionale. Penso a spazi associativi polivalenti come sale riunioni e salette multimediali.

➤ **Ex Scuole Guerrazzi**

L'edificio che ospitava le scuole Guerrazzi per la sua ubicazione può diventare un centro dedicato ai servizi al cittadino, ospitando in un'unica struttura, al piano terra, uffici inter-istituzionali come:

- Comune Amico
- Inps
- Centro per l'impiego
- Agenzia delle Entrate
- Sportelli servizi al cittadino e alle imprese
- Associazioni di Categoria

- Asa
- Rea
- Inail
- Punto Casa, sportello informativo per incentivi alle ristrutturazioni, all'efficientamento energetico e alla bioedilizia

Il primo piano ospiterà gli uffici comunali collegati attraverso una passerella alla sede storica del Comune.

➤ **Zuccherificio**

L'area dello zuccherificio deve diventare un simbolo di attrazione dell'archeologia industriale. Oltre a questo, dobbiamo perseguire l'obiettivo di realizzare un grande auditorium per eventi culturali e un teatro che possa sia rispondere alle esigenze dei cittadini che valorizzare l'area in cui essi sorgeranno. Considerando che è un'area privata, è necessaria la sua piena integrazione nel contesto urbano in cui sorge.

➤ **Sicurezza**

Il tema della sicurezza è avvertito da molti come prioritario. Io penso che sentirsi sicuro sia un presupposto per sentirsi libero e poter godere in pieno di tutti gli spazi cittadini. L'attenzione della mia Amministrazione su questo tema è stata alta e ci impegniamo a mantenerla tale per gli anni a venire. In tal senso vogliamo proseguire nell'installazione di telecamere e sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale; potenziare l'illuminazione pubblica laddove questa non risulti adeguata e funzionale; promuovere la collaborazione tra le diverse forze dell'ordine presenti sul territorio allo scopo di migliorare il controllo del territorio. Intendiamo continuare l'opera di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, in collaborazione con le forze dell'ordine, circa i comportamenti che possono

prevenire situazioni di rischio, soprattutto per quelle categorie spesso individuate come vittime ideali perché ritenute più deboli: donne, anziane e giovani. Vogliamo promuovere esperienze di controllo di vicinato simili a quella messa in atto dai residenti di Collemezzano.

Qualità della vita

➤ Politiche sociali e abitative

Art. 3 della Costituzione Italiana

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”

Nell’affrontare il programma delle politiche sociali occorre richiamare i principi sanciti dall’art. 3 della Costituzione, principi che sono il faro guida dell’azione politica: equità, lotta alle disuguaglianze, giustizia sociale, centralità della persona.

Fondamentale è incrementare e sostenere la rete sociale del nostro territorio costituita da Comune, Società della Salute, scuole, associazionismo, privato sociale, singoli cittadini.

Una comunità che mette in relazione le competenze tecniche degli operatori con le risorse e le energie positive civiche e delle strutture solidali che si incontrano e costruiscono una rete territoriale che ha il suo centro nel benessere della persona e nell’inclusione di ogni suo componente.

In questo quadro, il ricco tessuto associativo del nostro territorio svolge un ruolo fondamentale di integrazione e completamento del sistema pubblico, al fine di contrastare situazioni di marginalità e vulnerabilità.

Particolare attenzione ai soggetti più fragili, bambini, disabili, anziani nonché sostegno a chi ha subito abusi e violenze sono le nostre linee guida.

➤ **Lotta alla povertà**

L'Amministrazione comunale deve continuare a sostenere le famiglie che si trovano in situazioni di disagio economico attraverso l'erogazione di contributi al pagamento di tariffe, mense scolastiche, agevolazioni alla frequentazione di percorsi educativi, in base al reddito e alle capacità personali, non dimenticando, però, di porre attenzione alla verifica effettiva delle capacità economiche dichiarate grazie anche alla stretta collaborazione con la Guardia di Finanza riservando però massima tutela ai bambini: noi non lasceremo mai un bambino senza il pranzo.

Determinante in questo settore è la stretta collaborazione con le Associazioni di Volontariato che operano nella distribuzione di cibo, vestiario ed altri sostegni, promuovendo la sinergia tra le stesse e con i servizi sociali e le attività produttive al fine di mantenere ed aumentare la disponibilità di prodotti alimentari da destinare alla distribuzione.

La realizzazione di un supermercato della solidarietà e della mensa sociale contribuirà a razionalizzare la distribuzione, migliorando al contempo l'efficacia dell'intervento.

Il Comune dovrà inoltre farsi promotore e sostenitore delle Associazioni che intendono realizzare attività per i senzatetto.

➤ **Sostegno all'abitare**

Il tema della casa è strettamente correlato alla questione povertà in quanto il canone di locazione e/o il pagamento del mutuo incidono in maniera importante sul benessere della famiglia.

La perdita dell'alloggio a seguito di procedimento di sfratto e/o esecuzione immobiliare determina un forte disagio sociale e personale. Nonostante il trend in calo del numero complessivo dei procedimenti promossi da proprietari di immobili, il contrasto agli sfratti incolpevoli e il sostegno all'abitare è un importante capitolo della spesa sociale del Comune di Cecina, che agisce sia con risorse proprie sia con risorse della Regione Toscana che con risorse di una fondazione bancaria, promotrice di un progetto triennale.

L'impegno deve essere quello di continuare con il sostegno all'abitare nella consapevolezza che la casa è il primo requisito per la vita dignitosa di ogni essere umano.

Devono perciò essere messi in campo tutti gli strumenti atti a garantire questo diritto,

incrementando il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica anche attraverso l'individuazione di nuove aree nel piano strutturale e regolatore dedicate a questo e all'housing sociale, esperimento di una nuova forma di abitare, come anche con il settore in bioedilizia destinato a giovani coppie e single.

La verifica dell'effettivo bisogno e diritto al sostegno abitativo deve essere un obiettivo prioritario dell'amministrazione tale da consentire una equa distribuzione delle risorse.

➤ Terza età

La popolazione toscana sta progressivamente invecchiando, un quarto dei toscani è over 64 e ci sono due anziani ogni giovane tra gli 0 e 14 anni. Questo rende necessario pensare ad una città che incentivi l'invecchiamento attivo, offra servizi e spazi significativi su misura per il sostegno agli anziani con limitazioni e alle loro famiglie e promuova progetti volti alla sicurezza delle persone sole e fragili.

Occorre realizzare spazi per attività destinate agli ultrasessantacinquenni, ma anche allo scambio intergenerazionale, progettando nuove realizzazioni e ristrutturando spazi esistenti. Visto che nei prossimi anni, in base alle statistiche, la nostra società sarà costituita prevalentemente da anziani, è necessario cominciare a considerare l'invecchiamento della popolazione una risorsa e non un problema.

Un esempio è l'Università della Terza Età che si rivolge a quella parte della popolazione che ad un certo punto della propria vita rischia di diventare invisibile, vittima di stereotipi e pregiudizi infondati. Per contrastare la perdita della capacità di muoversi con padronanza nel mondo che ci circonda e nella cultura alla quale apparteniamo, è opportuno che gli anziani tornino sui banchi di scuola, per questo è necessario creare le condizioni affinché essi possano partecipare ad attività che stimolino creatività ed ingegno, una palestra in cui conservare, recuperare, aggiornare le abilità necessarie per il proprio percorso di vita.

Noi vorremmo creare un modello in cui tra le generazioni possa esserci comunione di valori combattendo così l'individualismo del nostro tempo, un tempo in cui, isolati con il nostro cellulare nella nostra casa, non usciamo più per fare amicizia e raccontarci le cose.

È altresì necessario integrare i servizi della Società della Salute strutturati per anziani malati, con le molte attività realizzate da Associazioni operanti sul territorio.

Anche nella progettazione della città e dei suoi spazi pubblici è necessario pensare ai concittadini più anziani, creando luoghi di socializzazione come gruppi di panchine nei luoghi pubblici.

Una comunità quindi, che valorizza e protegge le proprie radici.

➤ **Disabilità e bimbi speciali**

Compito dell'Amministrazione, in sinergia con le attività socio/sanitarie realizzate dalla Società della salute, è quello di promuovere l'inclusione sociale dei cittadini con disabilità, rimuovendo barriere e discriminazioni. Nella progettazione e realizzazione dovranno essere tenute in considerazione sia le specifiche esigenze sia l'età dei destinatari, promuovendo la ricerca dell'autonomia e la valorizzazione delle capacità e delle potenzialità.

Dovrà essere agevolato l'inserimento dei bambini all'interno di ambiti ricreativi e sportivi anche attraverso, ad esempio, la realizzazione di corsi di formazione per tecnici delle società sportive, installando strutture accessibili in tutti i parchi gioco della città, consentendo la frequentazione di luoghi di socializzazione come la biblioteca e la ludoteca.

Il Comune dovrà farsi promotore e sostenitore di attività tese all'inserimento lavorativo affinché la fine del percorso scolastico possa tradursi in una effettiva partecipazione alla crescita della comunità secondo le capacità che ognuno possiede. Dovranno essere realizzati corsi professionalizzanti, sostenute associazioni o cooperative che intendano realizzare attività economiche inclusive, quali, ad esempio quelle agricole, commerciali, artigianali.

Nel corso del primo anno di mandato verrà istituita la figura del "Garante dell'inclusione", figura che operi in autonomia politica, con indipendenza di giudizio e valutazione ed abbia carattere "onorario", cioè operi a titolo gratuito. Il Garante, anche con la partecipazione attiva delle associazioni, dovrà promuovere presso l'Amministrazione Comunale la piena realizzazione dei diritti delle persone con disabilità nonché l'integrazione e l'inclusione sociale e il miglioramento dell'autonomia personale.

Altra importante azione di inclusione dei ragazzi è rendere accogliente la Biblioteca Comunale per soggetti affetti da autismo con la creazione di appositi spazi "Autism friendly" e personale appositamente formato.

L'impegno economico dell'Amministrazione per rispondere alle richieste di assistenza

specialistica delle Scuole dovrà essere mantenuto o aumentato in risposta agli eventuali maggiori bisogni, in modo che tutti i bambini possano usufruire dell'assistenza necessaria.

L'occupazione di posti auto riservati ai disabili da parte di non aventi diritto è un grave segno di inciviltà per una comunità. Occorre lavorare sul fronte della repressione attraverso la Polizia Municipale oltre a realizzare campagne di sensibilizzazione, anche con appositi cartelli, per ridurre l'uso improprio delle aree di sosta.

Un ulteriore impegno è quello di creare uno sportello di ascolto per famiglie con figli con disabilità, individuando locali idonei come quelli presenti al bocciodromo o all'interno dell'ospedale.

➤ **Associazionismo**

Il tessuto associativo della nostra città è un patrimonio prezioso che va tutelato e difeso. Il protagonismo attivo dei cittadini e la diffusione delle sensibilità delle associazioni di volontariato devono essere sostenuti e l'Amministrazione deve promuovere un luogo di incontro formale od informale, dove le associazioni possano incontrarsi, sviluppare progetti comuni, trovare sinergia e collaborazione.

Utile la realizzazione di uno spazio web (app, sito collegato con quello del Comune) dove ogni associazione presente sul territorio possa raccontarsi, illustrare la mission e le attività svolte, promuovere i propri eventi.

Il grande numero di associazioni presenti rende necessario anche rendere disponibili spazi per le attività sociali, culturali, ricreative.

Compito dell'Amministrazione è facilitare le attività associative, soprattutto se destinate alle fasce deboli della popolazione e promuovere tra i cittadini e nelle scuole la cultura del volontariato.

Il Comune deve farsi promotore di convenzioni tra scuole e associazioni per l'alternanza scuola lavoro e per incentivare al volontariato i giovani, anche attraverso forme di "servizio civile comunale".

➤ **Politiche di genere**

Quando si parla di "politiche di genere" occorre tener presente che il significato di questa parola non è sinonimo di "sesso", ma racchiude in sé tutte le caratteristiche e i ruoli che vengono attribuiti al genere femminile e maschile nella famiglia, nella scuola e nella vita pubblica.

L'uguaglianza e il rispetto delle diversità tra uomini e donne è un diritto costitutivo e fondamentale da riconoscere e tutelare sia dal punto di vista giuridico che culturale. A questo proposito la nuova Amministrazione intende mettere in campo tutte le azioni tese al raggiungimento di una effettiva parità tra generi.

Il Sindaco si impegna al rispetto del criterio di alternanza di genere per le nomine di competenza comunale e nell'opera di sensibilizzazione e contrasto contro la violenza di genere, tramite l'uso degli strumenti professionali messi in opera dalla Società della Salute e attraverso l'opera di sensibilizzazione e prevenzione di tutte le forme di violenza all'interno delle scuole. Per sostenere ed aiutare le donne madri e lavoratrici proseguiamo nel creare spazi pubblici rivolti ai bambini, sia all'interno della ludoteca comunale Fantasia, che negli spazi degli asili, garantendo anche servizi nei periodi ed orari extrascolastici, quindi pomeridiani ed estivi e promuovendo anche la realizzazione di spazi per l'accoglienza di bambini in stile baby parking, come quello ipotizzato all'interno del polo della Magona.

➤ **Integrazione e lotta alle discriminazioni**

L'amministrazione si impegna a far proprio l'art. 4 dello Statuto della Regione Toscana, dove è indicato "il rifiuto di ogni forma di xenofobia e di discriminazione legata all'etnia, all'orientamento sessuale e a ogni altro aspetto della condizione umana e sociale".

Promuovere lo sviluppo di una società plurale, dove siano riconosciute, accettate e valorizzate le diversità, è l'obiettivo per creare una comunità giusta e solidale. Occorre superare la fase emergenziale dell'accoglienza e passare all'integrazione, con politiche capaci di gestire coesistenza ed interculturalità nella quotidianità, in una cornice di diritti, ma anche di responsabilità verso la comunità.

È necessario adoperarsi per creare momenti di incontro e conoscenza reciproca, consapevoli che solo attraverso il dialogo è possibile superare diffidenza e barriere.

La lotta alle discriminazioni passa anche attraverso l'adesione del comune alla rete RE.A.DY, Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale ed identità di genere.

Occorre promuovere nelle scuole campagne di sensibilizzazione contro il bullismo in generale e contro quello omofobico.

➤ **Orti sociali**

Impegno per il prossimo mandato amministrativo è quello di modificare il regolamento, trasformando gli "Orti per anziani" in "Orti sociali", luogo di dialogo, conoscenza intergenerazionale e interetnica dove il lavoro manuale in piccoli appezzamenti consenta il recupero del contatto con la natura, il piacere di veder crescere piante e prodotti vegetali, sostenga le famiglie con l'auto-produzione di una parte del cibo.

A questo fine occorre rimodulare la mappa degli orti attualmente presenti, realizzandone di nuovi in terreni di proprietà comunale nei quartieri dove attualmente si trovano su terreni in concessione (Marina e S. P. Palazzi) e aumentandone il numero.

➤ **Protezione civile**

Il nuovo codice della protezione civile nazionale delinea le competenze e le responsabilità delle amministrazioni comunali. In attesa dei decreti attuativi dovrà essere strutturato in maniera più organica l'ufficio comunale della protezione civile che, in sinergia con l'attività dell'ufficio intercomunale, deve farsi carico della prevenzione, gestione e risoluzione delle allerte e delle emergenze del territorio.

L'attività della struttura comunale si integra fortemente con le associazioni di volontariato presenti sul territorio, con le forze dell'ordine, ma deve essere promossa anche la sinergia con altri soggetti quali le associazioni sportive, al fine di diffondere l'informazione riguardante i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.

La protezione civile deve comunque rimanere dinamica, snella e in grado di evolversi ed adattarsi alle situazioni; in grado cioè di rispondere alle nuove emergenze attraverso strategie adatte e protettive nei confronti della città.

Responsabilità primaria è quella delle campagne d'informazione rivolte alla popolazione: a questo scopo devono essere programmati percorsi nelle scuole, nelle comunità religiose e nelle associazioni.

Deve essere collocata apposita segnaletica elettronica nelle vie di accesso alla città che segnali allerta ed eventi in corso. Deve inoltre continuare l'opera di sensibilizzazione per l'iscrizione al sistema di alert telefonico in uso.

Deve continuare l'opera di prevenzione sul territorio, con interventi atti a ridurre il rischio per la città ed i suoi cittadini.

La realizzazione di un video e/o tutorial che promuova corretti comportamenti in caso di emergenza può aiutare alla crescita della consapevolezza della popolazione, in sinergia con le associazioni del territorio che eseguono tale attività.

Deve essere redatto un protocollo tra le associazioni che definisca il campo di intervento e competenze delle associazioni di volontariato, anche attraverso un registro di attrezzature e mezzi messi a disposizione da ciascuna di loro.

Attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato dovrà essere realizzato un censimento periodico che individui eventuali senzatetto e/o animali che dimorino in aree soggette ad esondazione nonché il monitoraggio del territorio, soggetto a naturali modifiche. Creare delle linee di intervento che colleghino tutti i soggetti interessati ed iscritti nel "sistema protezione civile" per dare rapide e precise risposte alla città e alla popolazione, per ridurre i tempi di risposta nelle emergenze e permettendo, nel contempo, la creazione di una reale rete di collaborazioni per una prevenzione informata ed efficace. Fondamentale in questo senso è stata e dovrà essere la collaborazione con la Pubblica Assistenza.

Economia

Negli ultimi anni, l'Amministrazione Comunale si è resa protagonista di un lavoro di dialogo e di interazione sempre più stretti con le associazioni di categoria e questo si è ripercosso positivamente sulla nostra economia fatta di turismo, commercio e anche edilizia. È fondamentale proseguire su questa strada e mettere in campo tutti gli sforzi affinché la nostra cittadina affronti il futuro con sempre più ampie possibilità di crescita.

E' fondamentale agire con impegno e determinazione per sostenere le piccole e medie imprese artigiane e commerciali, linfa vitale del nostro territorio, anche attraverso la rimodulazione delle imposte per chi attua scelte di economia sostenibile e circolare.

Il tessuto produttivo del nostro territorio è costituito principalmente da piccole e medie imprese che necessitano, per mantenere le proprie capacità di generare benessere e occupazione, di sostegno che si dovrà concretizzare anche attraverso lo sviluppo delle infrastrutture, la realizzazione di grandi progetti (Implementazione delle reti ferroviarie, Corridoio tirrenico, Difesa Idraulica, Contrasto all'erosione) demandati ad Enti superiori ma verso i quali si sottolinea il ruolo dell'ente comunale ed anzi, della capacità del nostro Comune di rendersi parte attiva e determinante, capofila, dei Comuni limitrofi, da Collesalveti all'Elba.

Determinante, nel sostegno alle PMI, è proseguire nella suddivisione in lotti dei grandi appalti e nell'impegno all'utilizzo di manodopera locale.

Il sostegno al commercio può arrivare anche dalla creazione di una piattaforma per l'e-commerce che funga anche da vetrina e sbocco alternativo per le attività locali.

La situazione congiunturale suggerisce una diversa applicazione delle imposte abbassando l'Imu a favore della Tasi, non modificando in tal modo il gettito a favore dell'amministrazione, ma permettendo alle imprese una maggiore detraibilità ai fini Ires e Irap. Tale variazione dovrebbe, pertanto, riguardare esclusivamente i beni immobili delle imprese, di proprietà o in locazione, in cui le stesse esercitano l'attività.

Affineremo ulteriormente, oltre a quanto già fatto, una corretta applicazione del regolamento nella determinazione della Tari con riferimento alle superfici dell'azienda in cui vengono prodotti rifiuti non assimilabili agli urbani.

In risposta alla richiesta di migliorare l'interazione delle imprese con gli enti pubblici, si sottolinea la volontà dell'Amministrazione di creare nei locali dell'ex scuola Guerrazzi un polo di servizi ai cittadini e alle imprese che prevede la presenza di sportelli di tutti gli enti. Oltre a questo, l'Amministrazione si adopererà per una semplificazione dello Sportello telematico Suap e la realizzazione dello sportello integrato SUE comunale con il quale favorire una relazione con la ASL ai fini della semplificazione delle procedure.

Cecina è un grande polo di Servizi e qui sta la sua forza: ospedale, scuole, impianti sportivi, treni, auto-super strada, forze dell'ordine, agenzia entrate, inps, uffici pubblici in generale, negozi di importanza extra comunale, centri medici. Il bacino servito stabilmente consta di oltre 100.000 persone che gravitano intorno alla nostra cittadina e che incentivano l'economia, il lavoro, la creazione di sempre nuovi servizi. Occorre completare quanto fatto per dare un impulso decisivo alla nostra realtà economica come le infrastrutture (per quanto l'amministrazione può fare), il piano della costa, il completamento del viale della Vittoria, e l'incentivazione della qualità di alberghi e stabilimenti balneari.

Non si può sostenere un'economia fatta solo di turismo e commercio, occorre creare ricchezza e, per questo, occorre migliorare i servizi esistenti ed incentivarne di nuovi da offrire ai cittadini.

Vogliamo porre ancora maggiore attenzione ai trasporti, alle ferrovie che devono potenziare la nostra dorsale, incentivare inoltre i collegamenti mare-collina.

Il Polo tecnologico ha le potenzialità per risultare una fonte di opportunità per il territorio; vogliamo fare in modo che le attività che si sviluppino in esso siano sempre più rivolte a favore della comunità in cui viviamo. Molto positivo è il rapporto con l'università, da rafforzare con le scuole superiori in particolare (ad es. alternanza scuola lavoro che va incentivata).

Possono esistere opportunità per figure professionali particolari tali da ipotizzare una "Scuola dei mestieri": parrucchieri, estetisti, assistenti alla poltrona, meccatronici. La diligenza dovrebbe rapportarsi continuamente con gli istituti scolastici per un rafforzamento espansivo e intelligente dell'alternanza scuola-lavoro e con il mondo dell'imprenditoria per la creazione di competenze specifiche. Come Amministrazione solleciteremo la CCIAA per il recupero dell'edificio che ospitava la camera di commercio rendendolo il Palazzetto delle Professioni o comunque alcuni locali potrebbero essere utilizzati per realizzare una Borsa Merci o Intermediazioni Immobiliari.

Allo sviluppo del porto nella direzione della nautica potrebbe corrispondere anche quello più strettamente ittico: dall'allevamento in vasche marine al mercato coperto, dalla pesca all'ittiturismo.

Risulta mancante, poi, un grande albergo dotato di ampia sala – con capienza di almeno 400 persone -per la convegnistica; in questo caso, il fattore location non è trascurabile. Il Comune potrebbe farsi promotore in collaborazione con altri Comuni limitrofi, mettendo a disposizione il proprio know-how.

Turismo

Il turismo è una componente molto importante per l'economia della città di Cecina; componente che mostra ancora una forte potenzialità di sviluppo rispetto all'offerta che propone. La promozione dell'offerta turistica dovrà passare dalla valorizzazione del settore in generale, attraverso lo sviluppo di un modello sostenibile ed inclusivo condiviso, che coniughi le peculiarità del contesto territoriale cecinese con il progetto "Accessibilità diffusa" e con il progetto "Cecina città per lo sport e del buon cibo", creando così un modello che consenta la destagionalizzazione dell'offerta. Una città aperta e accogliente dove poter vivere tutto l'anno immersi tra natura, cultura e tempo libero.

Per valorizzare l'offerta turistica e dare modo a Cecina di essere sempre più attrattiva serve oggi un modello parallelo economico validato da risorse non dissipative. Risulta necessario un mirato marketing d'area, rivisitando il rapporto tra centro e periferie. Si propone la formazione di "laboratori urbani di valorizzazione permanenti" consistenti in tavoli di partecipazione fra soggetti privati e pubblici, i quali possono rappresentare una significativa fucina di idee; tavoli atti, così, a garantire una partecipazione capace di interloquire con la pubblica amministrazione nella fase di formazione dei nuovi progetti urbani.

Siamo convinti che incentivare la cultura ed il turismo del benessere rivalutando i nostri punti di forza sia fondamentale. Abbiamo il mare, la pineta, la campagna, strade ottime per i ciclisti, oltre agli impianti sportivi che sono stati molto migliorati. Tutto questo deve essere mantenuto e migliorato ancora, in modo da offrire sempre più opportunità a chi vive la nostra cittadina.

Occorre insistere su un piano di area vasta per il turismo con il progetto di sistema sviluppato con l'Ambito Costa degli Etruschi; tanto è stato fatto (vedi la costituzione dell'ambito con Cecina a capo del turismo sportivo), ma va ancora potenziato. È importante creare sempre più

sinergia con tutti gli enti vicini in modo da consolidare una rete che abbiamo creato e che vogliamo portare avanti.

Fare turismo oggi significa avere una profonda conoscenza del mercato turistico e saper lavorare in sinergia all'interno di distretti turistici. Nella nostra area occorre aprirsi sempre più al turismo enogastronomico e al turismo sportivo. Per questo è fondamentale il lavoro dell'ufficio turistico che metta in rete gli operatori con i tour operator riuscendo a raggiungere i turisti anche attraverso il web e i social network, promuovendo in particolare le attività volte a destagionalizzare i flussi turistici.

I bandi dei fondi strutturali 2021-2027 partiranno a metà del mandato del Sindaco, quella sarà un'occasione che non vogliamo perdere per riuscire di nuovo a intercettare fondi importantissimi, quali i Piu, per rinnovare altre aree della nostra cittadina.

Un altro punto di forza che vogliamo continuare a sostenere e incentivare è il "Turismo Sportivo" come risorsa, prevedendo iniziative e attività anche intercomunali per utilizzare appieno gli impianti da poco riqualificati; le strutture esistenti devono essere messe in rete e utilizzate a scopi turistici.

È necessario proseguire nell'opera di destagionalizzazione del periodo turistico immaginando che da Ottobre a Giugno vi sia una attività turistica da "fuori stagione": le attività sportive e culturali bene si prestano a questo.

Sanità

- A) Territorio
- B) Ospedale
- C) Tutela degli Animali
- D) Privato Sociale

Nei primi mesi del 2018 è stata fondata la **nuova Società della Salute Valli Etrusche**, nata dalla fusione delle SdS Bassa Val di Cecina e Val di Cornia (con circa 140.000 abitanti), di cui è presidente il sindaco di Cecina Samuele Lippi, presidente anche della Conferenza dei Sindaci della intera USL Nord Ovest.

Il contributo premiale alla fusione tra le due zone ammonta a circa 1 milione di euro distribuiti in cinque anni, stabilito dalla Legge Regionale e sarà interamente impegnato in servizi socioassistenziali aggiuntivi per i cittadini.

A dicembre del 2018 la Conferenza dei Sindaci della USL Nord Ovest ha approvato, alla unanimità, il documento di programmazione 2018-2019, contenente gli obiettivi da realizzare nelle varie aree e territori di attività sanitaria: dalle reti tempo dipendenti, agli ospedali, alle reti territoriali, alla prevenzione e promozione della salute, alla integrazione socio-sanitaria.

Gli **impegni** che ci assumiamo sono:

- fare **funzionare al meglio** le strutture ospedaliere attualmente presenti, sia come adeguata presenza di tutti i professionisti necessari sia come aggiornamento continuo delle dotazioni tecnologiche;
- sviluppare iniziative per indirizzare la sanità verso risposte più veloci per bambini, alle donne, agli anziani;
- sviluppare innovazioni tecnologiche con maggiore attenzione alle relazioni umane;
- sviluppare azioni continue per integrare gli **interventi sociali agli interventi sanitari**;
- in ogni decisione dell'Amministrazione Comunale rendere visibile ai cittadini la componente di **miglioramento della salute collettiva**.

Proposte Operative

A) Territorio

- Ci impegniamo a mettere **al centro il territorio** (“il primo grande e vero ospedale”) con investimenti in personale, in organizzazione, in tecnologie, attivando il funzionamento 7 giorni su 7 dell’agenzia di continuità ospedale territorio (ACOT), della Assistenza Domiciliare Integrata, per garantire una presa in carico nel territorio dei pazienti dimessi dall’ospedale;
- 2) Intendiamo **costruire anche a Cecina la Casa della Salute** quale sede dei Medici di Medicina di Generale, dei Pediatri di Famiglia, il personale infermieristico anche per la funzione di Infermiere di Famiglia, le attività diagnostiche, il supporto amministrativo decentrato.

Va attuato il potenziamento di pratiche diagnostiche (ad es. ECG, Spirometria, Ecografia generalista ed altre) che contribuirebbero sicuramente alla riduzione delle liste di attesa e degli accessi impropri al Pronto Soccorso.

Deve essere ridato slancio alla programmazione per una reale Gestione Attiva delle Patologie Croniche Invalidanti (riaggiornamento della gestione del Chronic Care Model o Medicina di Iniziativa); anche allo scopo di ridurre per sempre le lunghe liste di attesa, il MMG dovrà essere in grado di prenotare direttamente, attraverso collaboratori, la prenotazione delle prestazioni per i propri assistiti.

Estendere le iniziative di Telemedicina specie per la gestione della cronicità. Il lavoro in rete dei sanitari dovrà essere fortemente incentivato.

Nei prossimi anni è previsto il pensionamento di 5 Medici di Medicina Generale e dovrà essere gestita con anticipo la loro sostituzione.

- A fronte dello stabile e progressivo invecchiamento della popolazione e dell’incremento della cronicità e delle pluripatologie, sarà sviluppato un sistema di rete integrata con le **realità associative** presenti nel nostro territorio per:

- favorire la assistenza al domicilio;
- contenere gli accessi non urgenti al pronto soccorso;

- accompagnare e **facilitare la dimissione dal ricovero** ospedaliero (garantire la continuità ospedale- territorio) verso il domicilio o verso posti letto specifici per la dimissione in strutture sanitarie del territorio;
- aumentare le disponibilità di assistenza in **strutture sanitarie non ospedaliere**, con il potenziamento delle cure intermedie;
- incrementare la disponibilità **dei posti letto delle Cure Palliative** per estendere la offerta per pazienti e famiglie.

- Devono essere monitorate ed eliminate le conseguenze di una **“salute diseguale”** che porta alcuni strati della popolazione a rinunciare alle cure o a essere indirizzati verso le strutture private, aumentando la spesa individuale per la sanità.
- Sulle problematiche delle **vaccinazioni**, si riconferma la scelta orientata dalla **obbligatorietà** della pratica, a tutela dei nostri bambini e soprattutto di quelli che per patologie immunodeprimenti non possono vaccinarsi.
- Sperimentare forme di attuazione di **assistenza infermieristica di famiglia**, in stretta e continua collaborazione con i MMG e i PEDIATRI DI FAMIGLIA e le strutture distrettuali.

La valorizzazione della grande potenzialità delle professioni infermieristiche già dimostrate in alcuni percorsi assistenziali territoriali (quali le ferite difficili, la cura delle stomie, l'educazione alla salute, le iniziative di medicina di iniziativa assieme ai mmg e altre) permetterà di creare servizi distribuiti nel territorio a gestione infermieristica (cure intermedie, attività consultoriali, percorsi materno infantili, sensibilizzazione attiva alla pratica vaccinale sviluppando procedure anche premianti invece che solo coercitive, favorire l'aderenza alle terapie croniche...) .

- Saranno sviluppate ulteriori iniziative per la prevenzione della salute in tema di **fumo**, di **sovrappeso**, di **movimento**, di **corretta alimentazione**, di **lotta alle dipendenze** da sostanze e da **giochi**, contro il **bullismo** e contro la **violenza** in collaborazione con i MMG. La formazione ai corretti stili di vita partirà dalla scuola.

È ormai accertato che camminare è un fattore determinante nel mantenimento e recupero di una buona salute. E allora perché non identificare dei percorsi nella città (anche al di fuori delle passeggiate abituali) segnalati come percorsi, con chilometraggio e tempo di percorrenza? Pensiamo, per esempio, alla pineta e alle sue potenzialità.

- Saranno sviluppate ulteriori attuali forme di partecipazione democratica attiva dei cittadini nelle forme dei **Comitati di Partecipazione** assegnando esplicite funzioni di stimolo e controllo sui risultati raggiunti.
- Saranno rilanciati i servizi **consultoriali** incentrati sulla tutela della gravidanza e della maternità consapevole e per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse, dell'assistenza all'adolescenza con forte collegamento con le iniziative sociali con rilancio delle sedi consultoriali vicine ai cittadini.
- Saranno incrementate le risorse in personale per la **Salute Mentale per gli adolescenti e per gli adulti**, con attenzione alla fase del passaggio da adolescenti ad adulti.
- Saranno sviluppate integrazioni per l'assistenza ai soggetti disabili favorendo la soluzione dei **Centri Diurni**.
- Saranno sviluppate tutte le iniziative per l'assistenza territoriale per i soggetti affetti da **Alzheimer** e l'assistenza alle loro famiglie, anche sviluppando le attività di musicoterapia, pet-terapia, teleassistenza, attività diurna.

- Dovranno essere previsti investimenti in capacità di **comunicazione** puntando su ogni singolo operatore Usl e sulla preziosa opera delle Associazioni di Volontariato.
- Sarà sviluppato un piano di **educazione alla salute** a partire dalle scuole primarie ma coinvolgendo tutte le associazioni culturali del territorio, sugli aspetti di prevenzione primaria e sul corretto utilizzo delle risorse sanitarie a disposizione dei cittadini
- Le strutture Usl dovranno essere dotate di **reti WiFi** a disposizione degli utenti, anche per l'impiego di specifiche applicazioni magari prodotte negli “incubatori” di startup del territorio di Cecina.
- La **rete di defibrillatori** attualmente presenti (34 postazioni che compongono “Cecina città cardioprotetta”) sarà mantenuta ed anche incrementata e saranno sviluppate iniziative per aumentare il numero di cittadini attivi e formati sulle manovre rianimatorie e in grado di far funzionare i defibrillatori automatici.

B) Ospedale

- Ci adoperiamo affinché sia portato avanti l'impegno di far funzionare in maniera omogenea l'Ospedale di Cecina e l'Ospedale di Piombino, per garantire con procedure simili una popolazione di oltre 140.000 abitanti attraverso una struttura moderna, efficace e locale per la maggior parte delle patologie (chirurgia anche di urgenza, traumatologia, infarto miocardico acuto e insufficienza cardiaca, problematiche cardiologiche aritmiche, rianimazione, assistenza neonatologica e ostetrica).

Vigileremo affinché si provveda da parte della USL al **tempestivo (e anche anticipato) turn over del personale sanitario** in ognuna dei settori ospedalieri, onde evitare interruzioni di servizi, spostamenti e disorientamento nei pazienti, copertura di tutti gli specialisti previsti nella pianta organica.

- L'Ospedale di Cecina deve mantenere gli **attuali livelli di specializzazione**, l'autonomia delle Unità Operative, favorire la risposta interdisciplinare, rispondere in maniera efficiente, tempestiva e tecnologicamente aggiornata ai bisogni dei cittadini, prendere in carico effettivamente il paziente. Una struttura sanitaria più avanzata renderà più attrattivo il lavoro nella struttura di Cecina e potrà evitare gli esodi di personale sanitario verso gli ospedali dei capoluoghi.
- Deve essere **incrementato il numero dei posti letto** a disposizione per dare risposta completa al fabbisogno di ricovero, specie nel settore della Medicina e della Bassa Intensità Assistenziale con particolare riguardo ai soggetti anziani e i soggetti cronici, per affrontare i picchi stagionali delle patologie.
- Il personale per le **sale operatorie** deve essere incrementato, arrivando a quattro sale attive in continuazione, per rispondere alla domanda del territorio.
- Le **liste di attesa** per le prestazioni offerte dovranno rispettare i tempi previsti favorendo la erogazione nei presidi del nostro territorio.
- Deve essere valorizzato ulteriormente, all'interno di ogni linea produttiva, il ruolo autonomo della **funzione infermieristica/ostetrica**. Dovrà essere posta particolare attenzione ai percorsi assistenziali per i bambini, per le donne, per gli anziani (Ospedale a misura di bambino, Ospedale Rosa per la donna).

- Sarà posta attenzione alla continuazione delle **attività di elettrofisiologia** all'Ospedale di Cecina come base per un'offerta che semplifichi le procedure e dia risposta alle necessità dei molti pazienti di patologie aritmologiche del territorio.
- Le **aree di parcheggio funzionali all'Ospedale** saranno migliorate e mantenute e corredate anche di aree per i veicoli a energia elettrica.
- Saranno messe in campo azioni per favorire **l'impiego della bicicletta** per dipendenti e cittadini per il raggiungimento dell'Ospedale, completando la pista ciclabile e parcheggi appositi.
- Saranno favorite e accompagnate le **Associazioni del Volontariato** nella opera di reclutamento e formazione di nuovi associati mediante azioni di sensibilizzazione fin dalla scuola primaria nell'ottica di poter, tramite le associazioni, arrivare ad una formazione ed informazione capillare della popolazione, facendo leva sull'importante presenza di queste sul nostro territorio e della loro sempre maggiore specializzazione.
- Saranno costruiti nuovi momenti di **partecipazione** attiva delle associazioni di cittadini anche sotto l'egida della Società della Salute, costruendo Comitati a livello dei sub distretti e delle Case della Salute per favorirne l'impiego consapevole, fare comunicazione sulla organizzazione della Struttura socio-sanitaria e sulla prevenzione.
- Sulla rete del **118**: sarà continuato il monitoraggio della domanda e l'organizzazione dei punti di emergenza al fine di coprire tutto il territorio, distribuendo mezzi e professionisti in equipe di secondo e terzo livello perché possa essere data una risposta congrua in termini di efficacia ed efficienza al cittadino; siano ridotti gli accessi impropri ai pronto soccorso e sia garantita l'immediata centralizzazione dei pazienti

critici, e si intervenga sulle reti tempo-dipendenti introducendo l'ambulanza infermieristica che lavori su protocolli concordati.

- Il **Pronto Soccorso** dovrà essere il settore più attentamente monitorato e oggetto di impegni organizzativi e di personale da parte della USL; dovrà essere effettuato un monitoraggio continuo in accordo con i Medicina di medicina Generale e posta particolare attenzione alla accoglienza e assistenza dei soggetti deboli, dei bambini, degli anziani e dei soggetti affetti da patologie croniche.
- Dovrà essere sviluppato ulteriormente l'impiego della “**tessera sanitaria**” affinché diventi uno strumento di interazione con la USL e faccia risparmiare tempo e semplifichi procedure; dovrà altresì essere sviluppata l'informatizzazione della cartella elettronica nel territorio.

C) Tutela degli Animali

1) Intendiamo **continuare l'azione di impegno e sensibilità** per garantire il benessere di tutti gli animali nel nostro territorio: dagli animali da affezione quali cani, gatti e altri, a quelli selvatici e a quelli degli allevamenti. Ogni scelta e decisione dell'amministrazione sarà improntata al grande rispetto per tutti gli animali e in particolare opereremo per:

- organizzare, con il coinvolgimento di associazioni di volontariato, un **servizio di trasporto** per animali domestici che necessitano di cure veterinarie;
- promuovere la creazione di un pronto soccorso veterinario;
- mantenere le aree di sgambamento cani esistenti e realizzarne di nuove.

D) Privato Sociale

1) Lo sviluppo del sistema sanitario pubblico deve armonizzarsi con la **offerta del privato sociale** in grado di offrire a prezzi calmierati tutta una serie di prestazioni che sono diventate di richiesta estesa e che rischiano di allungare oltremodo i tempi di attesa. Sarà richiesto al privato sociale di sviluppare i settori in accordo condividendo una visione condivisa con la USL e con le direttive della Società della Salute

2) Le strutture della Fondazione Casa Cardinale Maffi dovranno continuare ad essere direttamente coinvolte nella programmazione della USL, sia sanitaria sia sociale, con forte caratterizzazione verso le necessità delle famiglie, della disabilità, della cronicità.

Politiche giovanili

La situazione giovanile che ci troviamo ad affrontare ci pone di fronte bisogni a cui vogliamo dare risposte concrete a partire da quanto già messo in campo nei cinque anni della precedente amministrazione. Emerge forte e chiara la richiesta di spazi di protagonismo che non siano solo fisici e che permettano ai giovani di proporre e sviluppare idee che ad essi si rivolgano, ma che siano un valore aggiunto per tutta la comunità. Nei giovani si individua la voglia del cambiamento e la capacità di attuarlo con la freschezza delle idee e con la forza della proposta concreta. È necessario pertanto sviluppare il coinvolgimento e la partecipazione nell'elaborazione delle politiche che ad essi si rivolgono nell'ottica di permettere un rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità e di formare cittadini sempre più consapevoli e attivi.

La risposta appare complessa e necessariamente generatrice di processi che possano nel tempo sviluppare un cambio culturale e relazionale dei giovani nei confronti dell'amministrazione e viceversa, nei quali l'amministrazione sia creatrice di occasioni per promuovere il protagonismo dei giovani a tutti i livelli.

Il protagonismo passa anche dall'avere la possibilità di svilupparsi come studenti, lavoratori, membri attivi della comunità. Occorre in tal senso promuovere pratiche che permettano ai giovani di scoprire la propria vocazione grazie a percorsi che potenzino l'incontro con la cultura, l'arte e la musica; di entrare con fiducia nel mondo del lavoro, vedendo valorizzate le proprie capacità e aspettative; di costruirsi e consolidarsi nelle relazioni affettive che vorranno sviluppare nella propria vita. Tutto questo nell'ottica di rendere i giovani non solo partecipi delle scelte fatte dall'amministrazione ma coadiutori nella costruzione della comunità futura. Una città in grado di accogliere i sogni dei giovani, pensata e costruita anche insieme a loro. Per realizzare tutto questo, le azioni che vogliamo mettere in campo nei prossimi cinque anni sono:

- Creare eventi culturali rivolti ai giovani e costruiti con loro, anche tramite concorsi di idee da sviluppare in collaborazione con essi;
- Individuare un luogo nella disponibilità dell'amministrazione comunale dove, attraverso percorsi partecipativi, i giovani possano proporre e sviluppare idee, attività ed eventi. Un luogo che possa caratterizzarsi come spazio per i giovani gestito anche da loro. In questa ottica la biblioteca comunale, alla luce del potenziamento in corso, potrebbe rappresentare un punto di partenza;
- Creare un cartellone unico degli eventi culturali e ricreativi del territorio, anche sviluppando un coordinamento fra le associazioni;
- Strutturare Spazi dedicati alla creatività sia nel campo della musica che delle arti figurative e multimediali, allestiti in modo tale da permettere lo sviluppo anche in

chiave professionale della produzione artistica come ad esempio una sala per le registrazioni e un laboratorio multimediale;

- Creare all'interno del Polo Tecnologico spazi di coworking e un fablab, dotato di strumentazione, che permettano lo sviluppo imprenditoriale dei giovani. Oltre a questo, per incentivare la nascita di start-up, prevedere in collaborazione con altri enti concorsi a ciò dedicati a cui affiancare momenti di formazione specifici;
- Creare occasioni di scambio di informazioni e idee tra l'amministrazione e i giovani promuovendo un canale comunicativo social rivolto a loro a cui affiancare momenti di incontro diretto con i vari rappresentanti dell'amministrazione comunale;
- Costruire e consolidare un gruppo di giovani, aperto a tutti, che possa rappresentare un volano per l'implementazione delle politiche giovanili, privilegiando la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e delle associazioni giovanili locali;
- Sviluppare le capacità progettuali dei giovani promuovendo incontri e momenti di formazione ad esse dedicati. Organizzare, ad esempio, una serie di iniziative volte a far conoscere le possibilità offerte dalla partecipazione ai bandi pubblici previsti dai vari livelli istituzionali, a partire da GiovaniSi fino alla progettazione europea. A questo scopo prevedere anche l'affiancamento dei giovani nell'elaborazione dei progetti di interesse sociale, culturale ed economico di cui sono portatori;
- Ristrutturare il servizio Informagiovani tramite:
 - il potenziamento dell'utilizzo dei social per la divulgazione delle info, il reclutamento di operatori formati ad hoc e in grado di orientare i giovani, non solo alla ricerca delle informazioni ma allo sviluppo delle idee di cui sono portatori;

- la creazione di percorsi con le scuole per la pubblicizzazione del servizio anche con l'utilizzo di materiale da lasciare presso le scuole (bacheche, volantini, manifesti eventi etc);
- la promozione di eventi formativi rivolti ai giovani sui temi dell'istruzione/formazione post diploma e il lavoro;
- Implementare e promuovere l'App del Comune tramite l'inserimento di lingue straniere e la possibilità, in convenzione con gli esercizi privati, di sconti;
- Ampliare l'offerta di mezzi pubblici per gli spostamenti sviluppando anche il sistema di bike sharing;
- Potenziare i posti di Servizio Civile all'interno degli uffici dell'amministrazione e supportare le reti di associazioni nell'elaborazione di progetti che ne prevedano l'attivazione;
- individuare degli spazi pubblici all'aperto dove, grazie a opportuna regolamentazione, possano esibirsi gli artisti, anche di strada, prevedendo aree pubbliche a ciò dedicate per le quali sia possibile ottenere l'autorizzazione attraverso passaggi burocratici e amministrativi semplificati.